

In Vaticano incontro fra le due Novara.

(*COMUNICATO 4 aprile 2015 del Presidente dell'Associazione*)



La foto fissa l'occasionale incontro di due vecchi amici (Paolo Bossi e Salvatore Bartolotta) avvenuto il 25 marzo 2015 nel sagrato di San Pietro.

Salvatore, socio dell'Associazione di Sciammiadi e Vice Sindaco di Novara di Sicilia, era fra la delegazione dei Comuni più belli d'Italia che incontrava il Papa nella tradizionale udienza del mercoledì.

Paolo di Novara Piemonte, che, nei banchi di scuola, dal suo maestro Leonardo Triggiani avendo appreso dell'esistenza dell'altra Novara di Sicilia fra i monti Peloritani, ha voluto, da pensionato, conoscere e visitare il nostro paese.

Invero l'incontro assume un significato particolare per il gemellaggio delle due realtà locali che l'Associazione "I Sciammiadi" da anni ha posto come obiettivo da conseguire.

A tal proposito va detto che Paolo, dopo la conoscenza e l'amicizia stretta con Salvatore e il gruppo di Sciammiadi, è stato ideatore, fondatore dei Novaresi nel Mondo, associazione di Novara Piemonte, ed -oggi- ne è anche Presidente Onorario:

In funzione di questo ruolo, Paolo abbinò l'Udienza generale del 25 marzo a un programmato incontro in Vaticano con il Cardinale Giovanni Lajolo, presidente emerito del Governatorato del Vaticano e socio onorario dei Novaresi nel Mondo, essendo nato a Novara (insomma un "Sciammiadu" della Novara piemontese) e in giro per il mondo come Nunzio apostolico (oggi residente all'estero, in Vaticano appunto).

Incredibile, ma vero, nel giorno dell'Annunciazione (25 marzo) si palesa la speranza di un prossimo

“annuncio”, cui i novaresi del nord e del sud tengono molto: il patto d'amicizia tra le due Novara.

Da **Roma**, capitale d'Italia e caput mundi, **proprio a metà strada fra le due Novara**, è ricominciato il cammino per il conseguimento di un obiettivo fissato già 6 anni fa.

Se a quanto sopra si aggiunge anche che le parole «*Non lasciatevi rubare la speranza* » dette da Papa Francesco nel viaggio, di qualche giorno prima, a Napoli sono diventate (*dopo l'incontro con la Delegazione dei Borghi più belli d'Italia*) bandiera per la battaglia esercitata quotidianamente dagli amministratori dei piccoli comuni (e non solo dei piccoli) c'è da sperare e credere che l'ipotizzato “annuncio” non tarderà a essere fatto.

(Agostino Di Natale)